

TRIBUNALE DI SALERNO

ATTO DI CITAZIONE

Il COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI, c.f.: 80000350654, nella persona del Sindaco pro tempore Prof. Avv. Marco Galdi elettivamente domiciliato nello stesso Comune alla via Diego Ferraioli n. 10 presso lo studio dell'avvocato Massimo Pagliara che lo rappresenta e difende in virtù di procura in calce al presente atto rilasciata giusta delibere di Giunta comunale n. 285 del 4.6.2003, n. 35 del 27.1.2009, n. 229 dell'8.7.2009 e n. 21 del 13.1.2010,

ESPONE

Con atto rogato in forma pubblica amministrativa dal Dott. Gerardo Coda, Segretario Capo del Comune di Cava de' Tirreni in data 26 giugno 1900 registrato a Salerno il 14.2.1901 al n. 308 del Volume 810 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno con il numero d'ordine 179154/1901 (documento n.5), il Comune di Cava de' Tirreni cedeva gratuitamente al Demanio dello Stato lo *"intero corpo di fabbricato detto Conservatorio e terreno adiacente al lato Ovest, sito in questo Comune di Cava via Villa (ora viale Crispi), confinante a Levante con via pubblica, a Ponente con beni dell'avv. Com.<sup>re</sup> Lebano (una volta del Sig. Stendardo ed eredi di lui), a mezzogiorno con casa colonica e fondi di Di Marino Francesco fu Aniello, a Tramontana con Oratorio S. Vincenzo e via pubblica"*.

La cessione ebbe ad oggetto l'intero fabbricato storico -composto da due piani che si sviluppano intorno ad un cortile quadrangolare oltre che da alcuni vani interrati-, il piazzale d'ingresso antistante il

fabbricato e le relative rampe di accesso dal viale Crispi nonché una superficie di terreno di circa ottocentocinquanta metri quadrati posta lungo i lati Sud e Ovest del Conservatorio su parte della quale -circa trecentocinquanta metri quadrati- successivamente il cessionario avrebbe realizzato un corpo di fabbrica.

Il fabbricato e le sue pertinenze erano riportati in Catasto al foglio 23 particella n. 44 come risulta dalla riproduzione fotostatica della mappa catastale dell'epoca (documento n.6).

Attualmente il fabbricato in una alle descritte pertinenze e adiacenze è riportato nel Catasto Fabbricati di Cava de' Tirreni al Foglio 23 infra la maggior consistenza della particella n.44 subalterno 5, categoria D/7, rendita catastale Euro 96.200,00 e coincide con la consistenza campita in giallo sulla planimetria catastale attuale (documento n. 7).

^ ^ ^ ^ ^

La causa giuridica del trasferimento, che ebbe luogo a titolo del tutto gratuito, veniva espressamente ravvisata dalle parti nel reciproco interesse al mantenimento della lavorazione dei tabacchi nel territorio comunale.

Coerentemente con la dichiarata funzione socio-economica, fu pattuita la condizione risolutiva di cui all'articolo III° dell'atto di cessione laddove si legge che *"... quando si verificasse la soppressione dell'agenzia e lo Stato non destinasse i succitati stabili ad altro dei suoi pubblici servizi, il Comune potrà chiederne la retrocessione ..."*.

^ ^ ^ ^ ^